

**CONTRATTI
DI SVILUPPO**

CONTRATTI DI SVILUPPO

Cos'è

- Strumento di incentivazione
- Sostegno ai grandi investimenti

A chi si rivolge

- Imprese che effettuano investimenti sul territorio italiano:
- Grandi
 - Medie
 - Piccole
 - Reti di imprese

Cosa finanzia

Investimenti nei settori

- Industriale
- Ambientale
- Turistico
- TPA – Prima trasformazione dei prodotti agricoli
- R&S connessa e funzionale all'attività produttiva

Quali importi

- € 20 MLN
- € 50 MLN per progetti strategici e di impatto rilevante (Fast Track)
- € 7,5 MLN per prima trasformazione prodotti agricoli (TPA)
- € 7,5 Mln per progetti turistici localizzati nelle aree interne del Paese e recupero strutture dismesse

Quali aiuti concede

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi

Con chi?

Singularmente

Inv. tot min ≥ 20 MLN/€
(≥ 50 MLN/€ per Fast Track)

Con altre imprese

Inv. tot. min ≥ 20 MLN/€ ≥ 50 MLN/€ per Fast Track
Soggetto proponente ≥ 10 MLN/€
Soggetto aderente $\geq 1,5$ MLN/€

CONTRATTI DI SVILUPPO

Condizioni qualificanti	Spese Ammissibili *	Investimenti Ammissibili	Criteri di Ammissibilità
<ul style="list-style-type: none"> Area con tasso di disoccupazione superiore alla media di riferimento Recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate Realizzazione/consolidamento di sistemi di filiera diretta ed allargata Coerenza con il piano nazionale Industria 4.0 Rilevante presenza dell'impresa sui mercati esteri 	<ul style="list-style-type: none"> Suolo aziendale (max 10%)** Opere murarie (max 40% e 70% per progetti turistici)** Macchinari, impianti e attrezzature Programmi informatici, brevetti, licenze Consulenze (4% - solo PMI)** <p><i>* Le spese sono ammissibili dopo la presentazione della domanda</i> <i>** Rispetto al totale spese ammissibili.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Nuova unità produttiva; Ampliamento della capacità produttiva; Riconversione attività (diversificazione ATECO) Ristrutturazione unità produttiva → Cambiamento fondamentale o notevole miglioramento Acquisizione di un'unità produttiva in un'area di crisi (escluse procedure concorsuali) 	<ul style="list-style-type: none"> Limitazioni attività (esclusione: agricoltura, commercio), altre indicazioni da normativa vigente e previa verifica ATECO Avvio investimenti: ammessi ordini/fatture successivi alla data di presentazione della domanda

POSSO SCEGLIERE TRA DUE MODALITÀ DI AGEVOLAZIONE

Intensità di aiuto



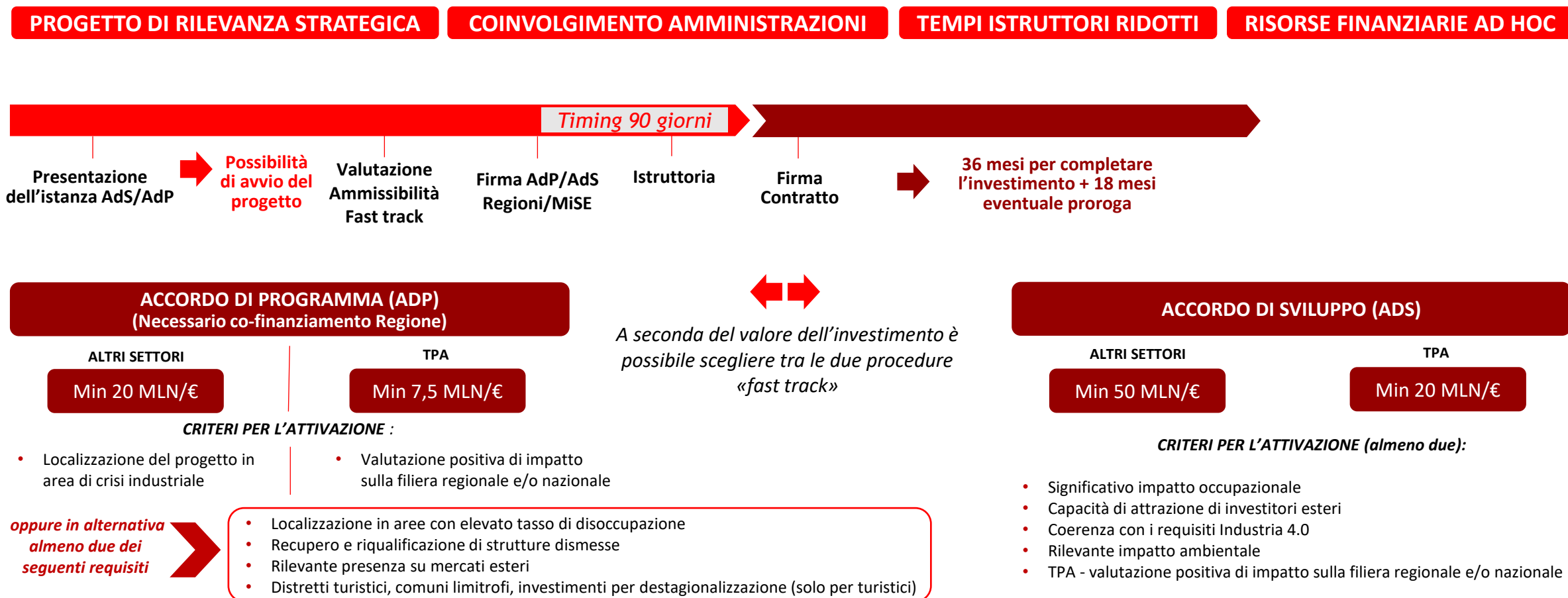
- A. Contributo a fondo perduto:** assorbe la % di aiuto per il valore nominale del contributo richiesto (1% contributo = 1% ESL)
- B. Mix agevolazioni: contributo a fondo perduto + finanziamento agevolato** assorbe la % del valore nominale del contributo richiesto + % di aiuto in termini di tasso di interesse applicato al finanziamento agevolato



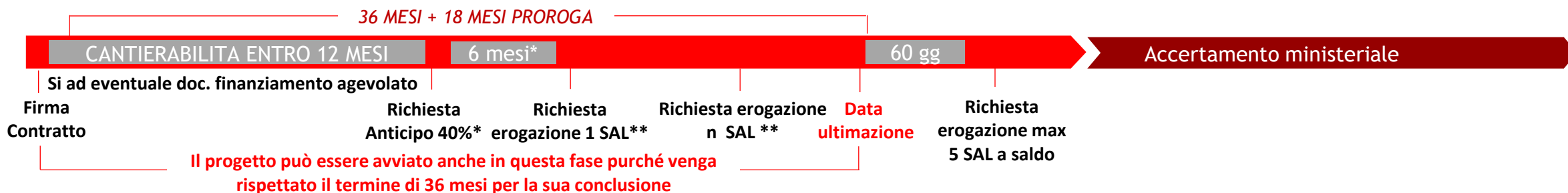
* l'istanza ADS/ADP può essere presentata anche successivamente alla presentazione della domanda

CONTRATTI DI SVILUPPO – FAST TRACK

Perché scegliere la procedura «fast track»?



CONTRATTI DI SVILUPPO – POST CONTRATTO



* Tempistica valida solo nell'eventualità di richiesta anticipo – se la società non richiede l'anticipo non ha un obbligo temporale per la presentazione del I SAL

** E' possibile presentare min 1 SAL o max 5 SAL

TEMPISTICHE EROGAZIONE

30 gg SAL intermedi

120 gg SAL a saldo

CONDIZIONI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Durata

- max 10 anni + periodo preammortamento commisurato alla durata del progetto

Rimborso

- rate semestrali: 30 giugno e 31 dicembre
- Periodo di preammortamento: rimborso esclusivamente della quota interesse connessa al finanziamento erogato

OBBLIGAZIONI

Anticipo

- max 40% delle agevolazioni (presentazione adeguata fideiussione bancaria/assicurativa)

N. SAL

- min 1 – max 5: erogazione min. 20% dell'investimento ammissibile

SAL a saldo

- richiesta entro 60 gg dalla conclusione dell'investimento

Beni agevolati

- Obbligo di mantenimento dei beni agevolati: 3 anni (PMI) - 5 anni (grande impresa)

Le agevolazioni sono erogate a fronte di titoli di spesa quietanzati!

AGEVOLAZIONI SETTORI INDUSTRIA, TURISMO E TPA

Le agevolazioni del contanto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti (€/mln)		
	Programma nel suo complesso	Progetto dell'impresa proponente	Progetto delle imprese aderenti
Industriale	20	10	1,5
Industriale per prima trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (TPA)	7,5	3	1,5
Turistico	20	5	1,5
Tutela ambientale	20 (7,5 TPA)	10 (3 TPA)	1,5
Industriale per trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli con annessi servizi per l'ospitalità	7,5	3	1,5
Turistico Aree interne del Paese	7,5	3	1,5

AGEVOLAZIONI SETTORI INDUSTRIA, TURISMO E TPA

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Definizione della dimensione di impresa

Dimensione	Personale (ULA)	Fatturato (€/MLN)		Totale attivo (MLN €)
Grande	> 250	> 50	o	> 43
Media	≤ 249	≤ 50		≤ 43
Piccola	≤ 50	≤ 10		≤ 10

Tipologia di Investimento

Investimento ammissibile per dimensione di impresa

Tipologia di Investimento	Investimento ammissibile per dimensione di impresa		
	Regioni Sud Italia <i>Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Molise</i>	Regioni Centro-nord <i>Specifiche province</i>	Altre Aree
Nuova unità produttiva	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni	Solo PMI
Ampliamento della capacità produttiva	Tutte le dimensioni	Solo PMI	Solo PMI
Riconversione attività (diversificazione ATECO)	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni	Solo PMI
Ristrutturazione unità produttiva (cambiamento fondamentale o notevole miglioramento)	Tutte le dimensioni	Solo PMI	Solo PMI

AGEVOLAZIONI SETTORI INDUSTRIA, TURISMO E TPA

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa

Dimensione d'impresa	Investimento industriale e turistico				Investimento prima trasformazione prodotti agricoli (TPA)	
	Regioni Sud <i>Calabria, Campania, Puglia, Sicilia</i>	Regioni Sud <i>Basilicata, Molise, Sardegna</i>	Regioni Centro-nord <i>Specifiche*</i>	Altre Aree	Regioni Sud <i>Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia</i>	Altre Aree
Piccola	60%	50%	50%	40%
Media	50%	40%	50%	40%
Grande	40%	30%	50%	40%

La Carta di aiuti a finalità regionale approvata il 2.12.2021 definisce solo le aree e le relative intensità delle zone assistite di cui alla deroga del Trattato 107.3, a). Sono in corso di definizione le restanti aree 107.3, c)

CONTRATTO DI SVILUPPO – R&S

Nell'ambito di un Contratto di Sviluppo possono essere finanziati anche **progetti di R&S** legati ad investimenti industriali.
Di seguito è rappresentato un esempio relativo ad un progetto unicamente in R&S effettuato da una grande impresa localizzata in nel Sud Italia.

- Progetto connesso ad un Contratto di sviluppo industriale
- **Spese ammissibili:**
 - costi personale R&S;
 - macchinari e impianti nuovi di fabbrica per R&S
 - contratti di ricerca, brevetti e consulenze
 - spese generali
 - materiali per il progetto

Es. Investimento totale minimo 20 M€



Dimensione dell'impresa

Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione d'impresa

	Spese di ricerca industriale *	Spese di sviluppo sperimentale*	Progetto di innovazione
Piccole Imprese	70%	45%	50%
Medie Imprese	60%	35%	50%
Grandi Imprese	50%	25%	15%

* + 15 punti percentuali fino a un'intensità **massima** dell'**80%** se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- **collaborazione effettiva tra imprese** di cui almeno una è una PMI (singola impresa non sostiene più del 70 % dei costi ammissibili);
- **collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca** che sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili

CONTRATTO DI SVILUPPO – TUTELA AMBIENTALE

Il Contratto di sviluppo per la tutela ambientale finanzia programmi di investimento finalizzati a:

- **innalzare il livello di tutela ambientale** dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria (Livelli di emissioni oltre le migliori tecniche disponibili - BAT);
- **anticipare l'adeguamento** a nuove norme dell'Unione europea, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale (Livelli di emissioni oltre le migliori tecniche disponibili - BAT);
- consentire maggiore **efficienza energetica** (quantità di energia risparmiata nel processo produttivo pre e post intervento);
- realizzare **impianti di cogenerazione ad alto rendimento** (capacità installate o ammodernate di recente);
- realizzare **attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti** (adozione di un processo che supera la prassi corrente del settore limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

Al. 1 - CONTRATTO DI SVILUPPO - TUTELA AMBIENTALE

Le intensità di aiuto (ESL) applicate al Contratto di sviluppo per la tutela ambientale differiscono in base alla tipologia di intervento agevolato, alla localizzazione geografica dell'investimento ed alla dimensione d'impresa.

Finalità ambientale (Art 28 comma 1 DM 9 dicembre 2014)	Dimensione d'impresa	ESL%		
		Aree 107.3.a) Carta aiuti	Aree 107.3.c) Carta aiuti	Altre aree
a/b) Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria	P.I.	75	65	60
	M. I.	65	55	50
	G. I.	55	45	40
c) Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale	P.I.	Da 30 a 35*	Da 20 a 25*	Da 15 a 20*
	M. I.	da 25 a 30*	da 15 a 20*	da 10 a 15*
	G. I.	Da 20 a 25*	Da 10 a 15*	Da 5 a 10*
* Si applica il valore maggiore se l'investimento è effettuato e ultimato più di tre anni prima della data di entrata in vigore della nuova norma dell'Unione				
d) Consentire maggiore efficienza energetica	P.I.	65	55	50
	M. I.	55	45	40
	G. I.	45	35	30
e) realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento	P.I.	80	70	65
	M. I.	70	60	55
	G. I.	60	50	45
f) realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale)	P.I.	70	60	55
	M. I.	60	50	45
	G. I.	50	40	35